

COMUNE DI VIANO
Reggio Emilia

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. La Nota integrativa si propone di descrivere gli elementi più significativi dello schema di bilancio di Previsione 2024/2026.

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lgs. n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati. Le previsioni triennali di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2024-2026, rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, coerenza, continuità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio del bilancio. La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute nel triennio precedente e della evoluzione storica delle stesse, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'analisi delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni. Tra i nuovi principi contabili quello della competenza finanziaria potenziata comporta la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.); del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) e del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) che è stato introdotto dalla legge di bilancio 145/2018 e che a partire dal 2021 prevedeva un nuovo stanziamento a vincolo. Il comma 887 reca misure per l'ulteriore semplificazione della disciplina del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato relativo agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti; documento che gli enti locali con popolazione ridotta possono presentare annualmente entro il 31 luglio anche in forma semplificata.

Il comune di Viano con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) Semplificato di cui all'art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 – periodo 2024/2026 e stato di attuazione dei programmi 2023 approvazione" è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024-2026;

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico-gestionale di cui le più importanti sono:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa;
- diverse attribuzioni in termini di attribuzione delle competenze per le variazioni di bilancio;
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione DUP (in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica).

Il nuovo bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli.

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per missione;
- Prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione
- Prospetto utilizzo contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali.

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento.

Il bilancio armonizzato prevede il rispetto di nuovi principi contabili, tra i quali quello della “competenza finanziaria potenziata”, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l’obbligazione sorge ma con l’imputazione all’esercizio nel quale esse vengono a scadenza.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l’accantonamento a tale fondo;
- 2) l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l’elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l’elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l’elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall’articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l’elenco delle partecipazioni possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del bilancio.

Si ricordano inoltre i vigenti Principi Contabili Applicati concernenti la programmazione e la contabilità finanziaria, Allegati nn. 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 e loro successive variazioni e integrazioni, nello specifico come adeguati dai Decreti Ministeriali MEF di “aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011” primo agosto 2019 (11° correttivo dell’armonizzazione contabile), 7 settembre 2020 (12° correttivo), primo settembre 2021 (13° correttivo dell’armonizzazione contabile), 12 ottobre 2021 (14° correttivo dell’armonizzazione contabile), 2 agosto 2022 (15° Decreto di aggiornamento degli Allegati al Decreto

Legislativo n. 118/2011) e soprattutto il Decreto MEF del 25 luglio 2023 (sedicesimo correttivo dell'armonizzazione contabile) di aggiornamento dei Principi Contabili, con particolare riferimento al processo di formulazione e deliberazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali (pubblicato in G.U. Serie generale n. 181 del 4 agosto 2023). Il decreto interministeriale 2023 di aggiornamento dei principi contabili allegati al decreto legislativo n. 118/2011, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 4 agosto scorso, introduce una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6 inseriti nel Principio contabile applicato concernente la programmazione -Allegato 4/1, dall'art.1, lett. k), del decreto).

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 65 del 14/09/2023 ha adottato l'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2024/2026 in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente. Il Responsabile del Servizio Finanziario, in data 15/09/2023 con prot n. 9864/2023 del 15/09/2023 ha trasmesso ai Responsabili dei Servizi il bilancio tecnico 2024/2026 e le necessarie informazioni contabili con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 153, comma 4, del TUEL. I Responsabili dei Servizi hanno predisposto le previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza e inviato al Responsabile del Servizio Finanziario le proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico 2024/2026 con prot 10722-2023, 10633-2023, 10708-2023 e come emerso nel Comitato di direzione dell' 11/10/2023; unitamente alle indicazioni per la predisposizione della Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026. Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio e ha predisposto la versione finale del bilancio di previsione 2024/2026 e degli allegati e la Giunta Comunale ha esaminato la documentazione trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario e ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 ha predisposto lo schema del bilancio di previsione 2024/2026 per la presentazione al Consiglio Comunale unitamente agli allegati.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2023 attualmente vigente.

Il Governo con la Legge 197/2022 per l'anno 2023 ha previsto la prosecuzione di una politica di bilancio espansiva, al fine di sostenere l'economia e la società nelle fasi finali dell'emergenza sanitaria ed economica, ma soprattutto per implementare il tasso di crescita nel medio termine, fortificando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal **Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa**.

ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Le previsioni della parte entrata riportano inoltre differenziazioni derivanti principalmente da modifiche normative sull'imposizione tributaria e sui trasferimenti statali che sono state approvate negli ultimi anni. Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che nel corso dell'anno 2020 sono state introdotte importanti novità in materia di fiscalità locale, con impatto diretto sul bilancio e/o sull'operatività degli uffici e sugli adempimenti in capo ai contribuenti, come ad esempio l'abolizione della TASI, l'introduzione della nuova IMU e del canone unico patrimoniale. E' inoltre stata avviata dallo Stato, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR, attraverso la disciplina contenuta nel DL 58/2022, la

piattaforma delle notifiche digitali, con l'obiettivo di rendere semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini.

Le aliquote relative alle tariffe IRPEF ed IMU sono state mantenute invariate agli stessi valori dell'anno precedente. Nelle previsioni di entrata si è inserito il gettito atteso per IMU ed Irpef considerando il gettito storico effettivo. Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione “alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti. Dai dati dell'ultimo rendiconto si evince che per la gestione delle entrate tributarie si rileva un trend tendenzialmente stabile rispetto agli esercizi precedenti.

Relativamente alla addizionale comunale Irpef il gettito ha avuto la seguente evoluzione : euro 331.002,96 anno 2018; euro 314.339,08 anno 2019; euro 338.860,60 anno 2020; euro 367.111,47 anno 2021 e infine euro 399.394,29 anno 2022. Per l'esercizio 2023 sono stati stanziati euro 400.000,00 e così anche per il triennio 2024-26.

In particolare per le entrate si rileva che al 31/10/2023 per IMU si sono accertati euro 54.546,00 da recupero evasione. Nell'anno 2022 per IMU si sono accertati euro 982.438,71 di cui 42.628,14 euro da recupero evasione. Nell'anno 2021 per IMU si sono accertati euro 1.003.901,67 di cui 42.555,69 euro da recupero evasione. Nell'anno 2020 per IMU si sono accertati euro 979.639,40 di cui 30.450,27 euro da recupero evasione. Nell'anno 2019 per IMU si sono accertati euro 1.021.230,78 di cui 69.360,58 da recupero evasione anni precedenti infine per il 2018 si sono accertati euro 1.029.930,44 di cui 88.035,25 da recupero evasione. Proseguirà l'importante azione di recupero da evasione tributaria avviata nel corso dell'esercizio 2017. Gli esercizi 2020-2021 hanno visto un rallentamento delle procedure a seguito delle disposizioni normative dettate dalla situazione pandemica ma si sono accertati comunque importi significativi. L'attività di recupero evasione tributaria prevista per il triennio 2024-2026 vede stanziamenti di euro 20.000,00 per ciascun esercizio. L'attività è attualmente svolta internamente e prevede degli step di controllo infrannuali. Per l'IMU ordinaria si sono dati stanziamenti di euro 930.000,00 per il triennio 2024-26

Nel triennio futuro si orienterà l'operatività dell'ufficio tributi a seguire e curare maggiormente l'incasso effettivo delle somme accertate negli esercizi precedenti che permangono tra i residui attivi e che obbligano al mantenimento delle somme a FCDE. Le previsioni IMU del presente triennio hanno già considerato il potenziale calo del gettito IMU derivante dalla entrata in vigore della Legge Regionale L.R. n. 24/2017 e delle possibili richieste di rimborso che potenzialmente si potrebbero concretizzare nel prossimo triennio in base alla nuova interpretazione sui soggetti passibili Imu.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 115

Per l'anno 2024 le aliquote IMU sono confermate nell'impostazione deliberata per l'anno 2023.

A tal fine, il comune determinerà le aliquote dell'IMU con delibera del Consiglio comunale, che a pena di inapplicabilità sarà :

- approvata entro il termine per l'adozione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ma generalmente differito con disposizione di legge o decreto del Ministro dell'interno [art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006];

- pubblicata sul sito www.finanze.gov.it entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento [art. 1, commi 762 e 767, della legge n. 160 del 2019].

I comuni potranno diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del

federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante (art. 1, commi 756 e 757, legge n. 160 del 2019): la variabilità delle aliquote, rispetto al passato, viene quindi ridotta, comprimendo di fatto l'autonomia tributaria del Comune a favore di una maggiore semplificazione della norma nei confronti dei contribuenti.

Si ritiene di mantenere gli importi del gettito previsto per 930.000,00 euro per ciascun esercizio del triennio 2024-26.

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2021)	961.345,98		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello in corso (2022)	939.810,57		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	930.000,00	930.000,00	930.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Le suddette previsioni sono il risultato degli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Relativamente alla TARI, i valori sono stati inseriti sulla base del Piano economico finanziario pluriennale approvato nel corso dell'anno 2022. Il piano finanziario 2024 verterà' aggiornato non appena approvato il nuovo PEF 2024 e si procederà ad effettuare le variazioni di spesa ed alla approvazione delle relative tariffe non appena i dati saranno disponibili. Si evidenzia che in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe. La nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo consentono l'approvazione di PEF e tariffe entro la fine di aprile. L'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL n. 228/2021, come integrato dall'art. 43 comma 11 del DL 50/2022, ha previsto la possibilità per i comuni, a decorrere dall'anno 2022, di approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ovvero entro termine stabilito per il bilancio di previsione, qualora successivo al 30 aprile: in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile. Si è ritenuto pertanto mantenere a bilancio i dati relativi al PEF precedente; dati che verranno rettificati con l'adozione del nuovo PEF che avverrà con successivo provvedimento. L'attività ordinaria per la gestione del tributo TARI è stata esternalizzata nel corso del 2017, questo ha consentito all'ufficio Tributi di avere maggiori risorse da concentrare nella attività di recupero all'evasione. Si ritiene di mantenere esternalizzato il servizio di gestione ordinaria anche per il triennio 2024-2026.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 150

Si evidenzia come la previsione del gettito Irpef sia stata effettuata considerando gli incassi storici realizzati nelle tre annualità precedenti. Il gettito per addizionale comunale IRPEF per il triennio 2024-26 è quantificato nell'importo di € 400.000,00 per ciascuna annualità; importo che nell'ultimo biennio ha mostrato un trend in crescita. L'esercizio 2022 riportava un gettito irpef che ammontava a euro 399.394,29 la metodologia adottata per l'incasso dell'imposta avviene puramente con il criterio di cassa e non per competenza.

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2021)	367.111,47		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello in corso (2022)	399.394,29		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			

INSERIMENTO NUOVO CANONE UNICO (da fusione TOSAP- Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni)

Dal 2021 il NUOVO CANONE UNICO, canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, normato nei commi da 816 a 836 della L. n. 160-2019 è stato istituito dai comuni ed ha sostituito: la tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni; il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Negli anni 2024-26 si è solo rimodulata la suddivisione tra incassi relativi a pubblicità e pubbliche affissioni che vengono suddivise in modo più puntuale sebbene l'importo delle due componenti mantenga inalterato il totale del gettito previsto

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

La quota spettante al Comune di Viano a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà Comunale iscritta in bilancio per le tre annualità 2024-26 è prevista in € 386.000,00 annui sulla base del dato storico e in previsione del comunicato dal Ministero dell'Interno sul sito Finanza locale.

Trasferimenti correnti

La stima delle entrate è stata fatta sulla base dell'andamento storico e della documentazione prodotta dai RDS dell'Ente.

Entrate extratributarie

Le entrate derivanti da questa voce sono state previste sulla base dell'andamento storico e sulle iscrizioni degli utenti. Le previsioni di entrata sono comprensive anche della recente revisione delle tariffe dei servizi a domanda individuale come da Delibera di Giunta Comunale n 9 del 28-01-2023 che ha aggiornato quasi tutte le tariffe all'indice Istat dei servizi sia scolastici che extra scolastici e dalla Delibera di Giunta Comunale n 88 del 15-11-2023 dove per i servizi a domanda individuale la percentuale di copertura delle entrate sulle spese si attesta per il 2024 attorno al 48,15 % in fase previsionale.

	2024	2025	2026
Rette asilo nido	61.931,50	61.931,50	61.931,50
Rette refezione infanzia	69.787,38	69.787,38	69.787,38
Rette refezione scolastica primaria e secondaria	61.302,49	61.302,49	61.302,49
Rette servizio trasporti scolastici	21.456,72	21.456,72	21.456,72
Locazione fabbricati	24.100,00	24.100,00	24.100,00
Utili bilancio IREN	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Incentivo GSE	5.000,00	5.000,00	5.000,00

GESTIONI ASSOCIATE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n. 21/2012. L'ambito ottimale a cui appartiene il Comune di Viano corrisponde a quello del distretto sanitario e dei territori dei sei Comuni che fanno parte dell'Unione Tresinaro Secchia, ove, ad oggi sono svolte in forma associata le seguenti funzioni:

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- servizi sociali;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- gestione del personale;
- stazione unica degli appalti
- controllo di gestione

Unione di Comuni:

- "Unione Tresinaro Secchia"

Comuni uniti: BAISO, CASALGRANDE, CASTELLARANO, RUBIERA, SCANDIANO E VIANO

Funzioni trasferite: servizi informatici, servizio sociale, polizia municipale, CUC (Centrale unica di committenza), ufficio personale, protezione civile, Controllo di Gestione

SITO INTERNET DI PUBBLICAZIONE DUP UNIONE TRESINARO SECCHIA

L'indirizzo internet di pubblicazione de DUP UTS è il seguente:

https://unione-tresinaro-secchia.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_

Proventi sanzioni codice della strada

Relativamente all'importo del gettito da sanzioni codice della strada -servizio gestito in Unione dei comuni- si evidenzia come tale importo sia del tutto ininfluente sulle risorse disponibili per l'Ente in quanto essendo introitato ma interamente rigirato all'Unione per coprire le spese per lo svolgimento del servizio e per il relativo accantonamento a FCDE non risulta impattante a livello di risorse disponibili per l'Ente.

L'Ente ha approvato con delibera di Giunta comunale n. 83 del 15/11/2023 la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada ex art 142-208 per l'esercizio 2024

Proventi recupero evasione tributaria

Relativamente all'importo del gettito da recupero evasione tributaria sono previsti euro 20.000,00 per ciascun anno del triennio 2024-26 solo per il tributo IMU.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Al titolo IV confluiscono le entrate per contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche, da alienazioni, da permessi di costruire e da concessioni cimiteriali. L'entrata complessiva 2024 del titolo, pari ad € 707.557,00 finanzia la spesa per investimenti come specificato nel paragrafo relativo alle spese di investimento. A cui si aggiungono opere finanziate complessivamente per gli anni 2023-2024 per euro 1.470.000,00 di cui all'ordinanza 13-2023 sui progetti di messa in sicurezza a seguito delle calamità di maggio e giugno 2023 delle regioni Toscana Emilia e Marche che per l'annualità 2023 ammontano ad euro 72.000,00 e per l'esercizio 2024 ammontano ad euro 1.398.000,00

Le previsioni di entrata per gli anni 2025-2026 sono le seguenti:

per l'anno 2025 sono quantificate in euro 360.000,00;

per l'anno 2026 sono quantificate in euro 60.000,00;

DESCRIZIONE	PREV 2024	PREV 2025	PREV 2026
FRM contributo ex PAO	0,00	0,00	0,00
Contributo Ministeriale efficientamento energetico	50.000,00	0,00	0,00
Contributo Ministeriale Legge 234/2021 manutenzione strade	0,00	0,00	0,00
Contributo per ristrutturazione edificio località Fagiano per attività turistico-culturali	0,00	300.000,00	0,00
Contributo STAMI La montagna sei saperi dell'area interna Appennino Reggiano PR FESR 2021-2027 -Viano centro aggregazione giovanile	506.000,00	0,00	0,00
Alienazione fabbricato	91.557,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e relative sanzioni	50.000,00	40.000,00	40.000,00
Concessione aree e loculi cimiteriali	10.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	707.557,00	360.000,00	60.000,00

ordinanza 13-2023 sui progetti di messa in sicurezza a seguito delle calamita di maggio e giugno 2023 delle regioni Toscana Emilia e Marche per l'abnnualita' 2024.	1.398.000,00		
Totale	2.105.557,00	360.000,00	60.000,00
Alienazione azioni IREN	50.600,00	0,00	0,00

nto	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità
001		STAM" la Montagna dei Saperi" dell'area interna Appennino Reggiano PR FESR 2021-2027- VIANO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	Fiorini Emanuela	556.600,00
003	G17H23001810001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE DI VIA CAMPOVOLO	Fiorini Emanuela	200.000,00
004	G17H23001820001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA STRADA COMUNALE VRONCO-CASTELLO QUERCIOLO	Fiorini Emanuela	200.000,00
005	G17H23001840001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA PER RIPRISTINO VERSANTE A VALLE DELLA STRADA COMUNALE SAN PIETRO CHIESA	Fiorini Emanuela	200.000,00
006	G17H23001850001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTE A MONTE DEL MONTE PILASTRO IN ADIACENZA ALLA STRADA COMUNALE ATTUALMENTE A SENSO UNICO ALTERNATO VIANO-S.PIETRO-PILASTRO	Fiorini Emanuela	170.000,00
007	G17H23001860001	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA STRADA COMUNALE VIANO-CATTE-CA' ZUCCHELLI-PILASTRO	Fiorini Emanuela	200.000,00
008	G17H23001870001	LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO A MONTE E A VALLE DELLA STRADA COMUNALE VIANO-MAMORRA-CASTELLO QUERCIOLO-CERVARA-LOC. CASTELLO	Fiorini Emanuela	150.000,00
009	G15F23000250001	LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA MASSICCIATA IN TRIPLO STRATO E RIPRISTINO DEGLI ATTRAVERSAMENTI STRADALI E RELATIVI MANUFATTI	Fiorini Emanuela	150.000,00

Nel corso del 2022 e del 2023 si e' partecipato a vari bandi alcuni dei quali andati a buon fine e che hanno visto il recupero di nuove risorse assegnate all'Ente. Le attivita' di impiego delle risorse iniziate fin dall'esercizio 2022 proseguiranno fino al termine della esecuzione dei progetti a cui fanno riferimento negli esercizi successivi e che ricomprendono gli esercizi del triennio 2024-26.

I fondi PNRR assegnati o in corso di assegnazione sono legati a progetti di investimento in strutture scolastiche ed a progetti in ambito tecnologico e dei sistemi informatici come verra' illustrato piu' avanti nel paragrafo **SPESE FINANZIATE DA FONDI PNRR** dove si danno dettagli sugli interventi

Riduzioni di attività finanziarie

Per l'anno 2024 si prevedono alienazioni di attività finanziarie provvisoriamente per euro 50.600,00 in attesa di trovare fonte di finanziamento alternativa a sostegno del progetto "Stami". Si valuteranno forme alternative di copertura della somma a carico dell'Ente necessaria per poter accedere al cofinanziamento Stami, inoltre si verificherà lo stato di avanzamento della procedura di cessione di fabbricato (attualmente prevista nel corso del 2023 ma che si prevede di difficile realizzazione nella tempistica stabilita).

INDEBITAMENTO

Il ricorso all'indebitamento dell'Ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge. Analizzando la situazione dell'Ente si evidenzia che il limite per l'indebitamento degli enti locali, stabilito dall'art. 204 del D.lgs. 267/2000, è attualmente fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato. Il Comune di Viano rispetta il suddetto limite.

Anno	2024	2025	2026
Oneri finanziari	49.562,56	47.213,94	44.760,21
Quota capitale	63.287,04	65.635,66	68.089,39
TOTALE	112.849,60	112.849,60	112.849,60

La spesa per rimborso annuo dei mutui in essere ammonta complessivamente per ciascun anno 2024-2025-2026 a € 112.849,60 complessivi di cui anno 2024 € 63.287,04 per quota capitale e € 49.562,56 per interessi, per il 2025 a € 112.849,60 complessivi di cui € 65.635,66 per quota capitale e € 47.213,94 per interessi per il 2026 a € 112.849,60 complessivi di cui € 68.089,39 per quota capitale e € 44.760,21 per interessi. Nel corso dell'esercizio 2024 si procederà ad estinguere anticipatamente mutuo in essere per l'importo del 10% di quanto realizzato dalla cessione di immobile come previsto da normativa vigente (solo nel caso in cui non si sia già proceduto nel corso dell'esercizio 2023). L'importo effettivo della estinzione anticipata sarà da quantificarsi in base a quanto verrà realizzato dalla vendita dell'immobile oggetto di cessione; è stato provvisoriamente quantificato in € 9.155,70.

Accensione di prestiti

Nel triennio 2024-2026 attualmente non è prevista alcuna accensione di prestiti. L'accensione di un finanziamento graverebbe ulteriormente sulle spese correnti in termini di interessi debitori. La valutazione del rapporto costi-benefici dell'accensione di un eventuale mutuo futuro o della cessione di attività finanziarie sarà eventualmente valutata dal punto di vista economico con i tassi vigenti al momento della stipula, nella eventualità venga in futuro disposto diversamente dall'organo consigliare. Ci si riserva di effettuare valutazioni future ed aggiornate in base alle reali necessità dell'Ente in quanto l'attuale livello di indebitamento contro il livello massimo previsto dal Tuel (10%) darebbe spazio per l'accensione di eventuali ulteriori mutui. Resta quindi aperta la possibilità di effettuare valutazioni in merito alla futura finanziabilità di progetti sostenibili che possano apportare benefici anche di lunga pianificazione economica.

Le percentuali di indebitamento restano molto al di sotto della soglia stabilita per legge che si attesta al 10%.

ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Si segnala che dal 2020 non viene più accertato il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), riscosso unitamente alla TARI, ma che dal 2020 viene versato direttamente alla Provincia di competenza, senza passare per il bilancio comunale.

SPESE

Le spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni di spesa relative ai contratti già in essere con i fornitori sono state adeguate come dalle richieste di aggiornamento Istat e garantendo, con notevoli sforzi, il mantenimento dei contratti in essere.

Si sono stanziati risorse adeguate per la copertura del rimborso dei mutui, per i premi assicurativi, per le convenzioni vigenti sugli impianti sportivi e per le spese da riversare all'Unione Tresinaro Secchia per i servizi svolti in forma unificata, con parziale copertura della somma a favore UTS per il servizio della PM in quanto il servizio non è stato svolto per l'intero esercizio; importo in contestazione di cui eventualmente si provvederà a dare copertura tramite variazione di bilancio.

Ridotti i contributi alle scuole private e gli stanziamenti per i progetti scolastici ed educativi, che si cercherà di ripristinare qualora le condizioni economiche dell'Ente lo consentano.

Gli stanziamenti sullo sgombero della neve sono in linea con anno precedente, mentre in caso di calamità atmosferiche si provvederà ad adeguarne la copertura qualora le condizioni meteo richiedano di intervenire.

Ridotti gli stanziamenti sulle utenze e sui trasferimenti all'UTS relativamente a Servizi sociali e Polizia Municipale in quanto in una ottica di razionalizzazione e tagli delle spese l'amministrazione ha stabilito il trasferimento degli uffici dei due servizi presso la sede del municipio già da fine 2022. Ad oggi il trasferimento si è ultimato. Questo ha già comportato parziale taglio dei costi delle utenze relativamente ad energia elettrica, riscaldamento, telefoniche e pulizia.

Gli stanziamenti di spesa sul mantenimento del nido comunale sono leggermente aumentati a seguito dell'inserimento di nuovi iscritti, ma l'aumento verrà in buona parte coperto da contributo della Regione e dal maggiore gettito previsto dalle rette dei nuovi utenti.

La spesa relativa al personale dipendente è stanziata per l'esercizio 2024-2025-2026 in base alla dotazione organica ad oggi in forza lavoro presso l'Ente con inserimento degli importi in adeguamento degli aumenti contrattuali. Pertanto per l'esercizio 2024 si è provveduto allo stanziamento del fondo rinnovo contrattuale per il CCNL 2022/2024, e si è provveduto a inserire la somma pari a € 10.000,00.

Nelle previsioni 2024-2026 si sono già considerati gli aumenti del costo dell'energia e del riscaldamento avvenuti nel corso del 2022-2023, ma nelle previsioni future effettuate si è definita una minore somma relativa alla maggiore spesa per la pubblica illuminazione riscontrata nel 2023 in quanto, si presume, verranno ultimati gli interventi di efficientamento energetico iniziati negli anni 2020-2021-2022 su varie linee elettriche del comune che porteranno certamente risparmi di spesa rilevanti. Adeguati anche gli stanziamenti sulle utenze della Biblioteca comunale che già dal 2022 ha visto una riduzione nell'orario di apertura e di conseguenza ha comportato il contenimento dell'aumento delle spese sia energetiche che di pulizia dei locali. Per le utenze quindi bisognerà continuare nel monitoraggio mensile e puntuale dell'andamento dei prezzi e dei consumi dell'Ente con eventualmente rettifica delle previsioni di spesa.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali; delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP. Si sono stanziati gli accantonamenti ai fondi obbligatori rispettando sempre la misura minima richiesta ed eventualmente adeguandoli qualora vi fossero valutazioni di maggiore adeguamento, tra cui il fondo crediti di dubbia esigibilità e i fondi per accantonamenti. Nel corso dell'esercizio 2024 si rende necessario continuare nel lavoro di monitoraggio, razionalizzazione e contenimento di tutte le spese correnti per far fronte a un bilancio che presenta elevatissima rigidità e che richiede di mettere in campo azioni urgenti e strutturali ormai non più procrastinabili. Nel corso degli anni futuri sarà necessario quindi analizzare il ritorno degli effetti economici delle azioni una volta messe in

campo per scongiurare potenziali squilibri di bilancio.

Le spese correnti riepilogate secondo i macro-aggregati degli esercizi 2024-26 sono le seguenti:

Codice Macroaggregato	Descrizione Macroaggregato	2024	2025	2025
101	Redditi da lavoro dipendente	594.008,64	590.800,00	590.800,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	40.960,00	40.960,00	40.960,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.557.043,20	1.551.757,29	1.551.757,29
104	Trasferimenti correnti	526.672,47	401.646,70	401.646,70
107	Interessi passivi	49.562,56	47.213,94	44.760,21
108	Altre spese per redditi da capitale	1.300,00	1.300,00	1.300,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.800,00	1.800,00	1.800,00
110	Altre spese correnti	101.204,75	101.204,75	101.204,75
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	95.000,00	345.000,00	45.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	2.052.001,30	15.000,00	15.000,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	72.442,74	65.635,66	68.089,39
501	Chiusura anticipazioni da tesoriere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
701	Uscite per partite di giro	715.000,00	715.000,00	715.000,00
702	Uscite per conto terzi	205.000,00	205.000,00	205.000,00
TOTALE		6.211.995,66	4.282.318,34	3.982.318,34

Codice Missione	Descrizione Missione	2024	2025	2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.165.791,12	1.015.410,29	1.015.279,33
3	Ordine pubblico e sicurezza	56.711,67	57.296,70	57.296,70
4	Istruzione e diritto allo studio	439.108,62	438.192,36	437.415,74
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	15.260,00	15.260,00	15.260,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	86.168,57	85.652,67	85.113,93
7	Turismo	2.500,00	2.500,00	2.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	566.600,00	10.000,00	10.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	559.921,64	859.827,55	559.728,05
10	Trasporti e diritto alla mobilità	203.230,59	202.600,22	201.939,47
11	Soccorso civile	1.401.500,00	3.500,00	3.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	450.233,53	334.117,99	334.082,02
14	Sviluppo economico e competitività	3.863,83	3.742,40	3.615,11
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.308,60	2.227,75	2.143,85
20	Fondi ed accantonamenti	66.354,75	66.354,75	66.354,75
50	Debito pubblico	72.442,74	65.635,66	68.089,39
60	Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
99	Servizi per conto terzi	920.000,00	920.000,00	920.000,00
TOTALE		6.211.995,66	4.282.318,34	3.982.318,34

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	582.317,37	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.696.247,29 0,00 1.786.488,37	1.165.791,12 0,00 0,00 1.748.108,49	1.015.410,29 0,00 0,00 0,00	1.015.279,33 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	17.903,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	132.616,90 0,00 132.616,90	56.711,67 0,00 0,00 74.614,92	57.296,70 0,00 0,00 0,00	57.296,70 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	723.867,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.001.333,60 0,00 1.085.667,81	439.108,62 0,00 0,00 1.162.975,64	438.192,36 0,00 0,00 0,00	437.415,74 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.428,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.970,00 0,00 21.391,17	15.260,00 0,00 0,00 19.688,33	15.260,00 0,00 0,00 0,00	15.260,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	29.201,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	119.763,68 0,00 155.933,61	86.168,57 0,00 0,00 115.370,46	85.652,67 0,00 0,00 0,00	85.113,93 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 7	Turismo	2.915,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.400,00 0,00 12.435,00	2.500,00 0,00 0,00 5.415,00	2.500,00 0,00 0,00 0,00	2.500,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	639.072,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	791.748,01 0,00 666.314,32	566.600,00 0,00 0,00 1.205.672,87	10.000,00 0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	283.709,36	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	565.108,21 0,00 692.109,88	559.921,64 0,00 0,00 843.631,00	859.827,55 0,00 0,00 0,00	559.728,05 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	169.421,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	348.456,01 0,00 500.813,78	203.230,59 0,00 0,00 372.651,91	202.600,22 0,00 0,00 0,00	201.939,47 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 11	Soccorso civile	3.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.500,00 0,00 7.000,00	1.401.500,00 0,00 0,00 1.405.000,00	3.500,00 0,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	165.308,06	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	539.871,56 0,00 593.422,22	450.233,53 0,00 0,00 615.541,59	334.117,99 0,00 0,00 0,00	334.082,02 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 6.070,64	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00

Totale Missione 14	Sviluppo economico e competitività	1.975,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.979,69 0,00 0,00 3.979,69	3.863,83 0,00 0,00 5.839,53	3.742,40 0,00 0,00 0,00	3.615,11 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.183,70	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.386,52 0,00 0,00 2.386,52	2.308,60 0,00 0,00 3.492,30	2.227,75 0,00 0,00 0,00	2.143,85 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 2.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	53.996,75 0,00 0,00 0,00	66.354,75 0,00 0,00 0,00	66.354,75 0,00 0,00 0,00	66.354,75 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	71.211,81 0,00 0,00 71.211,81	72.442,74 0,00 0,00 72.442,74	65.635,66 0,00 0,00 0,00	68.089,39 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 200.000,00	200.000,00 0,00 0,00 0,00	200.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missione 99	Servizi per conto terzi	4.625,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	920.000,00 0,00 0,00 927.786,30	920.000,00 0,00 0,00 924.625,82	920.000,00 0,00 0,00 0,00	920.000,00 0,00 0,00 0,00
Totale Missioni		2.629.429,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa Disavanzo di amministrazione	6.480.590,03 0,00 0,00 6.868.528,02 0,00	6.211.995,66 0,00 0,00 8.775.070,60 0,00	4.282.318,34 0,00 0,00 0,00 0,00	3.982.318,34 0,00 0,00 0,00 0,00
Totale Generale delle Spese		2.629.429,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.480.590,03 0,00 0,00 6.868.528,02	6.211.995,66 0,00 0,00 8.775.070,60	4.282.318,34 0,00 0,00 0,00	3.982.318,34 0,00 0,00 0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" stabilisce che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'evoluzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ad

oggi terminato con un accantonamento previsto del 100% già a partire dall'esercizio 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021. L'accantonamento previsto al fondo nel bilancio pluriennale 2024-2026 qui presentato è effettuato in linea con le disposizioni normative ora vigenti e calcolato con la stessa metodologia adottata anche per gli esercizi precedenti. Si è mantenuto quindi lo stesso criterio di calcolo degli esercizi precedenti.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa. Il metodo di calcolo utilizzato è rimasto costante rispetto agli anni precedenti.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
	Tassa rifiuti	SI	
	Proventi recupero evasione tributaria	SI	
	Proventi sanzioni codice della strada	NO	Incassi introitati da Unione dei comuni il cui conteggio ed accantonamento a FCDE è da loro interamente sostenuto
	Fitti attivi	NO	
	Proventi da rette per servizi	SI	
	Proventi utilizzo impianti sportivi	SI	

Con la proposta di bilancio triennale in adozione per il comune di Viano sono stati inseriti i seguenti valori: 100% per l'anno 2024 e per i successivi, che si evidenziano negli accantonamenti di 35.665,56 euro per l'anno 2024-2026. Dette previsioni sono in linea con l'attività di bonifica banca dati dei contribuenti e recupero evasione avviata nell'esercizio 2017 e che ad oggi è proseguita con risultati più che soddisfacenti.

RIEPILOGO FCDE

TOTALE FONDO 2024 € 35.665,56

	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
	100%	100%	100%
Fondo accantonato in bilancio	35.665,56	35.665,56	35.665,56

Spesa di investimento

I nuovi investimenti programmati per il triennio 2024-2026 e le spese ammortizzabili nell'esercizio, trovano esposizione dettagliata nella tabella sotto riportata.

Descrizione	2024	2025	2026
Acquisto software e hardware	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese inventario beni comunali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scoastici	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Manutenzioni strade comunali finanziate da Contributo erogato da Ministero Legge 234-2021			
Interventi di conservazione della biodiversita' in tre SRN 2000 afferenti al Paesaggio naturale protetto Collina reggiana			
Contributo Ministeriale Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale			
Restituzione in conto capitale di oneri di urbanizzazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
FONDI PNRR Efficientamento energetico edifici comunali e/o impianti pubblica illuminazione finanziati da fondi europei M2C4- ANNO 2024	50.000,00		
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Realizzazione PUG			
Sistemazione e bitumatura strade comunali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
FRM- Progetti PAO per manutenzioni stradali e riordino incroci			
Acquisizione terreno campo sportivo comunale			
STAMI "LA MONTAGNA DEI SAPERI" dell'area interna Appennino Reggiano PR FESR 2021-2027 Progetto Hub Diffuso della innovazione territoriale – Viano Centro aggregazione giovanile	556.600,00		
Ristrutturazione edificio localita' Fagiano per attivita' turistico-culturali		300.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Manutenzione, costruz loculi ampliamento cimiteri	82.401,30	0,00	0,00
TOTALE	749.001,30	360.000,00	60.000,00
ordinanza 13-2023 sui progetti di messa in sicurezza a seguito delle calamita di maggio e giugno 2023 delle regioni Toscana Emilia e Marche per l'abnnualita' 2024.	1.398.000,00		
TOTALE	2.147.001,30	360.000,00	60.000,00

SPESE FINANZIATE DA FONDI PNRR

PNRR -Decr 343 del 02/12/2021 Missione 4 compon 1 1.2 CUP G18H22000040001 Contributo per interv ampliamento edificio scolastico Viano Scuola Primaria “Daniela Morotti” per realizzazione mensa

PNRR -Decr attribuzione risorse incremento listini RGS 187 del 11/8/2023 Missione 4 compon 1 1.2 Contributo per interv ampliamento edificio scolastico Viano - realizzazione mensa

PNRR Missione 1 - componente 1- Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud delle PA locali -SIA

PNRR Missione 1 - componente 1- Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici -SIA

PNRR Missione 1 - componente 1- Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali --SIA

PNRR Missione 1 - componente 1- Investimento 1.4 .4 Estensione identita' digitale SPID - CIE --SIA

PNRR Missione 1 - componente 1- Investimento 1.3 .1 Piattaforma Digitale Nazionale dati --SIA

FONDI PNRR	Importo complessivo	2023	2024
PNRR Missione 1 - componente 1- Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud delle PA locali -SIA	67.759,00		67.759,00
PNRR Missione 1 - componente 1- Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici -SIA	79.922,00	31.968,80	47.953,20
PNRR Missione 1 - componente 1- Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali --SIA	23.147,00	23.147,00	
PNRR Missione 1 - componente 1- Investimento 1.4 .4 Estensione identita' digitale SPID - CIE --SIA	14.000,00		14.000,00
PNRR Missione 1 - componente 1- Investimento 1.3 .1 Piattaforma Digitale Nazionale dati --SIA	10.172,00		10.172,00
PNRR: Realizzazione ampliamento Scuola Primaria “Daniela Morotti” per realizzazione mensa	184.788,00		
PNRR -Decr attribuzione risorse incremento listini RGS 187 del 11/8/2023 Missione 4 compon 1 1.2 Contributo per interv ampliamento edificio scolastico Viano - realizzazione mensa	72.857,58	72.857,58	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILIARI 2024

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. La Giunta comunale ha approvato il Piano 2024 con deliberazione n. 82 del 15/11/2023, e anche per l'anno 2024 si sono mantenute le seguenti alienazioni:

Ex Fabbricato scolastico di Tabiano	€ 91.557,00
Terreno edificabile in Viano – Capoluogo	€ 90.000,00
Loc. Foglianina	
Aree ex PEEP Foglianina	€ 85.000,00
TOTALE	€ 266.557,00

Ad oggi 13/11/2023 si mantengono quindi per il DUP 2024-2026 i dati dell'anno precedente in quanto le procedure avviate in corso anno 2023 per procedere alla alienazione dell' immobile di Tabiano sono ancora in corso. Si procederà a modificare piano delle alienazioni 2024 qualora si giunga a cessione del fabbricato entro il 31/12/2023.

FONDI

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV in uscita accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste

riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio 2024-2026, il FPV è provvisoriamente indicato, in attesa di redigere rendiconto esercizio 2023 e soprattutto in attesa di Riaccertamento dei residui 2023,; verra' quantificato ed inserito con apposita variazione di bilancio per riaccertamento residui e variazione di esigibilità'.

Accantonamenti per passività potenziali e fondi della missione 20

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali e per i fondi previsti dalla normativa vigente**:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Indennità di fine mandato del sindaco 1559	2.689,19	2.689,19	2.689,19
Fondo oneri rinnovi contrattuali 1558	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo rischi contenzioso			
Fondo garanzia debiti commerciali lex 145/2018			
Fondo rischi altre passività potenziali			
FCDE 1555	35.665,56	35.665,56	35.665,56
Fondo di riserva e di cassa 1580	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altri fondi			
.....			

FONDI DI RISERVA

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,62% per il 2024, 0,66% per il 2025 e 2026. L'importo del fondo di riserva ammonta a €. 18.000,00 per ogni anno del triennio considerato.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili e urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 18.000,00 , in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

ELENCO SITI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DI BILANCI E RENDICONTI.

L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti della gestione è il seguente:

<https://trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza/viano>

Fondi di garanzia debiti commerciali

Come introdotto dalla Legge di bilancio 145/2018, è prevista l'applicazione del nuovo fondo. L'adempimento prevede che venga istituito a carico dell'Ente un nuovo fondo di garanzia debiti commerciali FGCR che, analogamente al già noto FCDE, prevedeva a partire dall'esercizio 2021 un accantonamento obbligatorio determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi tenuti dall'Ente.

L'adempimento riguarda infatti gli enti che non sono in regola con gli indicatori sui tempi di

pagamento e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

L'Ente ha raggiunto entro il 31-12-2022, tutti e 3 i requisiti richiesti dalla vigente normativa per poter evitare tale accantonamento e sta adottando ogni possibile accorgimento per mantenere nel tempo tale obiettivo anche per il 2023 e seguenti. La tempestività dei pagamenti è stata rispettata per l'intero esercizio 2023 in quanto l'Ente paga i debiti commerciali mediamente entro 14 giorni quindi senza nessun ritardo ma con largo anticipo rispetto alla scadenza. Nelle previsioni del bilancio 2024 non è stato indicato nessun valore in accantonamento. Entro la data del 28-02-2024 la Giunta Comunale adotterà, come previsto dalla legge di bilancio ad oggi vigente, l'atto con cui prende atto dell'avvenuta verifica e della assenza di stanziamento del relativo fondo.

Relativamente ai dati contabili estratti dalla PCC dell'Ente per l'anno 2023 è consentito non procedere all'accantonamento per l'esercizio 2024,

Spesa del personale dipendente

Con Deliberazione di Giunta Comunale numero 38 del 26/04/2023 si è approvato il PIAO Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023-2025 al cui interno è contenuto il precedente PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023-2025 che era stato precedentemente approvato con delibera di GC n. 17 del 23/02/2023.

A seguito di valutazione delle esigenze organizzative si è reso necessario procedere a nuovo aggiornamento del piano assunzioni di personale ed è stato modificato ed aggiornato Piao 2023-2025 con delibera di GC n. 85 del 15/11/2023 che ha proceduto, dopo aver ricevuto il verbale n. 27 del 14/11/2023 che esprime parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, la delibera di Giunta comunale ha proceduto a

- modificare la sottosezione 3.3 del PIAO

- aggiornare limite di spesa del triennio di riferimento come da indicazioni dell'Organo di Revisione che ha rilevato rettifiche da effettuare per errato conteggio

- verificare il rispetto degli spazi assunzionali; dei vincoli in materia di spese di personale complessivo ai sensi dell'art 1 comma 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e del tetto di spesa per il personale a tempo determinato per gli anni 2023-2024-2025

La quota di capacità assunzionale determinata in base al rendiconto 2022 in applicazione del DM 17/03/2020 ammonta ad € 94.418,19 e le previsioni assunzionali relativamente all'annualità 2023-2024-2025 e le previsioni 2024-25-26 consentono di procedere nel rispetto del tetto di spesa complessivo di cui all'art. 1 comma 557 e segg. della Legge 296/06, ai sensi dell'art. 7 comma 1 DM 17/03/2020;

Il ricorso al lavoro flessibile, tenuto conto delle attuali esigenze organizzative, risulta nei limiti consentiti.

A decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2022.

La spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2024-2026.

E' stato approvato il Piano unico delle azioni positive 2022/2024 presso l'Unione Tresinaro Secchia in data 28 giugno 2022, delibera di giunta n. 38, piano tuttora vigente.

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001.

L'Ente adottera' il Piano della Performance come sottosezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) in corso di elaborazione.

L'Ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

L'Ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185

L'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.

	media 2011/2013	PREVISIONE		
	2008 per enti non soggetti al patto	2023	2024	2025
spese macroaggregato 101	€ 686.808,00	€ 604.470,00	€ 594.008,64	€ 590.800,00
meno spese imputate dall'esercizio precedente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese macroaggregato 103	€ 4.702,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
irap macroaggregato 102	€ 41.525,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
altre spese: spesa Unione T.S.	€ 6.977,00	€ 127.213,38	€ 127.213,38	€ 127.213,38
altre spese: da specificare tirocini	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altre spese: da specificare....	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altre spese: da specificare....	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese di personale (A)	€ 740.012,00	€ 770.683,38	€ 760.222,02	€ 757.013,38
(-) componenti escluse (B)	€ 102.379,00	€ 133.285,58	€ 136.333,43	€ 132.124,79
(=) componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 637.633,00	€ 637.397,80	€ 623.888,59	€ 624.888,59
(ex art. 1, comma 557, legge n.296/2006 o comma 562				

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	4.909,52	Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.494,55
Trasferimento Risorse Regionali per abbattimento rette asili nido	33.679,80	Trasferimento a famiglie del Contributo ricevuto Risorse Regionali per abbattimento rette asili nido	33.679,80
Contributo Ministeriale L.234-2021 comma 586 compensativo adeguamento indennita' amministratori	21.600,00	Indennita' amministratori	54.000,00
Contributo Ministeriale a sostegno della spesa sostenuta per Segretario comunale per gli anni 2023-2026	40.000,00	Spesa per compenso al Segretario comunale per gli anni 2023-2026	40.000,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	20.000,00	Sgravio tributi comunali	3.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	Unione Tresinaro Secchia 20.806,40		Unione Tresinaro Secchia 20.806,40
Sponsorizzazioni da privati privati	20.000,00	Utilizzo fondi da Sponsorizzazioni private	20.000,00
Entrate per eventi calamitosi	1.398.000,00	Spese per interventi a ripristino eventi calamitosi	1.398.000,00
Rilievi ambientali e sanzioni	1.000,00	Convenzione guardie ecologiche Gevv	750,00
Condoni		Restituzione oneri urbanizzazione	8.000,00
Alienazione di immobili	91.557,00	Estinzione anticipata mutuo	9.155,70
Alienazioni finanziarie	50.600,00	Gli investimenti diretti STAMI	556.600,00
Contributi agli investimenti	50.000,00	Contributi agli investimenti	50.000,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 28-04-2023, il risultato di amministrazione certificato ammontava a € 924.287,52 così determinato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) (2)	(=)		924.287,52
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)			303.868,62
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			34.337,00
Altri accantonamenti			73.545,06
	Totale parte accantonata (B)		411.750,68
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			85.450,20
Vincoli derivanti da trasferimenti			1.721,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			215.000,00
	Totale parte vincolata (C)		302.171,92
Parte destinata agli investimenti			
	Totale destinata agli investimenti (D)		1.771,45
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		208.593,47

Con determina del Responsabile finanziario e Verbale del Revisore e' stata modificata la composizione del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione 2022. a seguito della redazione della certificazione covid definitiva

Al 30/10/2023 l'avanzo e' stato applicato complessivamente per euro 314.630,79 utilizzato quasi totalmente per spese di investimenti e verra' ulteriormente applicato in sede di prossima variazione di bilancio entro il 30/11/2023

L'avanzo libero è stato utilizzato parzialmente per far fronte a spese non ricorrenti, e spese di investimento.

Risultato Presunto Di Amministrazione AL 31.12.2023

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi

dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il DM MEF 01/08/2019 è il 13° decreto di aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio della contabilità armonizzata. Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) viene aggiornato come indicato di seguito:

- viene inserito il § 9.7.1 attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), relativo all'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);
- viene inserito il § 9.7.2 attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;
- viene inserito il § 9.7.3 attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011) relativo all'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 rappresenta per tanti aspetti una novità, consentendo di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto (prima del § 9.7.3, in applicazione dell'art. 187, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, si applicavano al bilancio di previsione solamente le quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto).

Sulla base di quanto previsto dall'aggiornamento di cui si è detto sopra non è necessario compilare i prospetti allegati al risultato di amministrazione, in quanto al Bilancio di previsione 2024/2026 non è stata applicata alcuna delle suddette tipologie di avanzo. Occorre evidenziare che la tabella dimostrativa del risultato di Amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla sua copertura. Inoltre l'operazione in argomento ha lo scopo di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

Alla data di redazione della presente nota si può presumere che l'esercizio 2023 si chiuderà in avanzo.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'ente dal 2017 presta garanzia fideiussoria a favore G.S.D. Vianese Calcio per Mutuo contratto finalizzato a messa a norma di impianto sportivo del Comune di Viano

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Partecipate, Enti ed organismi strumentali

Per quanto riguarda la Riforma delle società partecipate si persegue l'osservanza delle Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione Maria Anna Madia, ha approvato nel corso dell'anno 2015 un decreto legislativo di attuazione della legge di riforma della pubblica amministrazione (legge 7 agosto 2015, n. 124), che integra e modifica il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

Sul decreto, dopo l'esame preliminare, è stata raggiunta l'intesa in sede di Conferenza Unificata e sono stati acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari.

Tra le principali novità introdotte si prevede:

- che l'attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti rinnovabili e che le università possono costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;
- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%. Con delibera di Consiglio N. 22 in data 14-05-2018 si è proceduto ad approvare Convenzione con il Comune di Reggio Emilia delegando le operazioni di dismissione della quota relativa a partecipazione in Piacenza Infrastrutture spa. Attualmente le quote di partecipazione dell'Ente sono inserite nel grafico allegato e nessuna variazione e' avvenuta nelle suddette quote negli ultimi 5 anni.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce ente strumentale "l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante"

Il principio specifica che trattasi di enti strumentali controllati.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Secondo il principio gli enti strumentali partecipati sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

Elenco delle società possedute al 31 dicembre 2022, ultimo rendiconto approvato, non risulta variata rispetto all'esercizio precedente. Non presentano situazioni deficitarie che abbiano riflessi sulla situazione economica e patrimoniale dell'Ente e non si procede quindi ad effettuare accantonamenti per eventuali perdite su partecipate.

ELENCO SITI INTERNET DI PUBBLICAZIONE BILANCI E RENDICONTI delle società partecipate

L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti delle società partecipate è il seguente:

https://viano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=2415&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=2417

2023- COMUNE DI VIANO

Art.22, comma 1, lettera a)
Enti Pubblici vigilati

Azienda Consorziale
Trasporti ACT -quota
0,21%

Destinazione turistica
Emilia -quota 0,28%

Art.22, comma 1, lettera b)
Società Partecipate

Agac Infrastrutture Spa -quota
0,3883%

Piacenza Infrastrutture Spa
-quota 0,1554%

Lepida Spa -quota 0,00156%

Agenzia locale per la mobilita' e il
trasporto pubblico locale srl
-quota 0,21%

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione (e di gestione) sono:

- » principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- » Principio dell'equilibrio della parte corrente, secondo il quale la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma del titolo 1 relativo alle spese correnti e del titolo 4 relativo alle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti;
- » Principio dell'equilibrio della parte in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli 4, 5 e 6 e le entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alle spese in conto capitale previste ai titoli 2 e 3.
- » Principio dell'equilibrio di cassa, che e' costituito da un saldo non negativo

Il bilancio di previsione 2024-2026 del Comune di Viano rispetta gli equilibri, come evidenziato dalla tabella seguente, per il mantenimento degli stessi sara' pero' necessario come gia' evidenziato sopra monitorare la tenuta delle entrate tributarie e conseguire riduzioni

di spesa corrente con interventi strutturali per evitare futuri squilibri.



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

COMUNE DI VIANO

Esercizio: 2024 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.935.838,66	2.802.318,34	2.802.318,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.872.551,62	2.736.682,68	2.734.228,95
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità			35.665,56	35.665,56	35.665,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		72.442,74	65.635,66	68.089,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti			9.155,70	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-9.155,70	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		9.155,70	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.156.157,00	360.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		9.155,70	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.147.001,30	360.000,00	60.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

BILANCIO: PARTE PLURIENNALE

Il Bilancio pluriennale con la contabilità armonizzata ha un'importanza maggiore che in passato. Con i nuovi principi contabili quando un ente non approva il bilancio entro il 31 dicembre, l'esercizio provvisorio si avvia con gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, non più con gli stanziamenti dell'esercizio appena trascorso. Per questo le previsioni degli esercizi 2025-2026 sono per lo più in linea con quelle dell'esercizio 2024.

ELENCO SITI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DI BILANCI E RENDICONTI.

L'indirizzo internet di pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti della gestione è il seguente:
<https://viano.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza>

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Si segnala che i parametri della certificazione per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario calcolati in sede di rendiconto della gestione 2022, ultimo rendiconto approvato, sono tutti negativi, e non evidenziano situazioni deficitarie come evidenziato nel prospetto che segue. L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Esercizio: 2022 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--